

<b>Mittente</b>	Strozzi Giovan Battista	<b>Destinatario</b>	Borromeo Federico
<b>Data</b>	25/9/1599	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Firenze	<b>Luogo arrivo</b>	Roma
<b>Incipit</b>	Vostra Signoria Illustrissima è tanto benigna, e tanto mi favorisce		
<b>Contenuto</b>	Chiede a Borromeo la licenza per potersi far leggere i libri proibiti dall'Indice [non può farlo di persona per via della malattia agli occhi]. È certo che gli altri cardinali della Congregazione dell'Indice saranno consenzienti anche solo al conoscere la servitù sua verso Borromeo. [Il luogo di arrivo della missiva non è espresso, si deduce dalla biografia di Borromeo]		
<b>Fonte</b>	Milano, Biblioteca Ambrosiana, ms G 185 inf., n° 110, f 110r		
<b>Compilatore</b>	Ferro Roberta		

---